

827
29 GIU 2012

COORDINAMENTO DI ASSOCIAZIONI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DI UTENTI E CONSUMATORI



Sede Regionale
e-m

COMUNE DI GENOVA
PROTOCOLLO GENERALE
29 GIU 2012
N° 205744 SERV. SINDACO

Urban Portuale
NB. 21

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
Archivio Protocollo Generale
Piazza Dante n. 10
16121 Genova

DIN. SUL URB.
URBAN LAB
PORTUALE

a mani

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CARICO 02.06.2012
FASC. N° 73

Osservazioni

dell'Associazione CODACONS con sede in [redacted], redatte dagli Avv.ti Diana Barrui e Lorenzo Barabino,

al progetto preliminare di P.U.C.

adottato con deliberazione del Consiglio comunale, 7 dicembre 2011 n. 92, nella parte riguardante l'assetto urbanistico del Municipio VIII Medio Levante ed in particolare la fascia compresa tra Corso Italia e le vie De Gaspari, Righetti, Gobetti, Rosselli e Amendola.

Le presenti osservazioni intendono criticare la disciplina urbanistica attribuita dal progetto preliminare di P.U.C. all'ampia fascia del levante cittadino delimitata tra l'intero percorso di Corso Italia e la parallela viabilità di collegamento con il centro cittadino immediatamente a monte di Corso Italia (via De Gaspari, via Righetti, via Gobetti, Via Rosselli e Via Amendola fino alla Chiesa di S. Pietro).

Sede
Sede
Sede
Sede
Sede

ure

Si tratta di una striscia di tessuto edificato di **elevato pregio ambientale e paesaggistico** sia per la collocazione prossima al mare, sia per essere connotata da ampi spazi verdi e da numerose costruzioni di epoca o comunque di pregio architettonico.

Il progetto preliminare di P.U.C. inserisce tale "fascia" in ambito di conservazione dell'impianto urbanistico -AC-IU- che connota la maggior parte del centro cittadino (inclusi i quartieri di Marassi, San Martino, Corso Europa, Sturla, San Fruttuoso).

La disciplina attribuita non tiene conto della particolare valenza ambientale, paesaggistica ed architettonica della fascia in questione, che la distingue dalle altre incluse nel medesimo ambito e la accomuna, semmai, a quelle comprese in ambito di conservazione dell'impianto urbano storico (AC-US), quali non solo il centro storico ma anche le zone adiacenti e praticamente l'intera circonvallazione a monte (oltre che la fascia a mare di Sturla ed altre zone costiere del ponente cittadino).

La differenza non è di poco conto, posto che mentre gli ambiti AC-IU sono riconducibili alle zone B ex D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 (così dispone la tabella di relazione con il D.M. 2 aprile 1968 contenuta nella Relazione generale al P.U.C.), gli ambiti AC-US sono invece annoverabili tra le **zone A** e quindi sono soggetti a regime di **maggior tutela**.

Basti pensare che nella zona AC-US sono assai minori le possibilità di nuova edificazione e non sono ammesse le attività produttive e artigianali né gli esercizi commerciali di dimensioni significative (v. art. 17, punto 3.4, delle Norme generali).

Tanto premesso il sottoscritto, in nome e per conto dell'Associazione rappresentata

chiede

che, in accoglimento della presente osservazione, la zona come sopra delimitata (compresa tra Corso Italia e la viabilità parallela superiore), **sia inclusa –in quanto meritevole di maggior tutela in ragione delle obiettive caratteristiche di pregio ambientale, paesaggistico ed architettonico- in ambito di conservazione dell'impianto urbano storico AC-US** (anziché in ambito di conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU), ferme restando le aree destinate a "*servizi territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico*" e ad "*ambito di conservazione del verde*

Sede C
Sede M
Sede I
Sede S
Sede T

urbano strutturato" già attualmente (ed a testimonianza del particolare valore delle aree circostanti) individuate al suo interno.

Con osservanza.

Genova,

per Codacons

Avv. Diana Barrui



Avv. Lorenzo Barabino



Sede
Sede
Sede
Sede
Sede



Sede Tigulino, via Roccatagliata 9, 10050 Santa Margherita Ligure